

Arcidiocesi di Torino
Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

**Veglia di preghiera per il mondo del lavoro
presieduta dall'Arcivescovo**

Parrocchia "Gesù Operaio"- Torino

29 aprile - ore 21.00



Discepoli di Gesù lavoratore
La comunità cristiana
in preghiera e in azione

PRIMO MOMENTO
FRAGILITÀ E SOLITUDINE
"I loro occhi erano incapaci di riconoscerlo"

Canto d'ingresso: SE TU MI ACCOGLI

1. Se tu mi accogli, Padre buono,
 prima che venga sera,
 se tu mi doni il tuo perdono,
 avrò la pace vera:
 ti chiamerò, mio Salvatore,
 e tornerò, Gesù, con te.
2. Se nell'angoscia più profonda,
 quando il nemico assale,
 se la tua grazia mi circonda,
 non temerò alcun male:
 t'invocherò, mio Redentore,
 e resterò sempre con te.

Saluto dell'Arcivescovo

Cel: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen

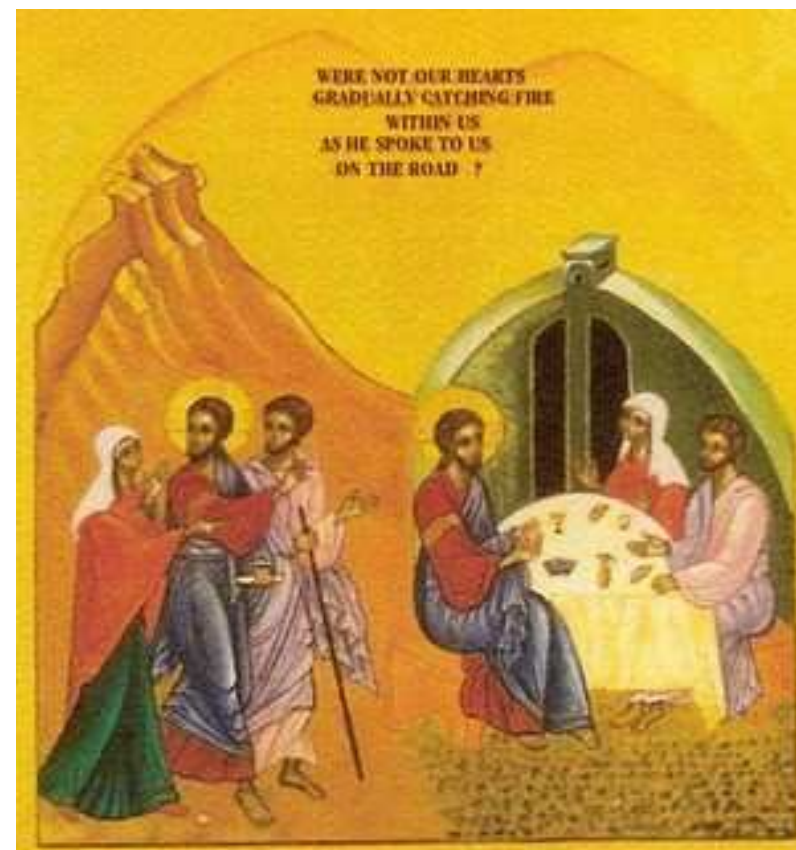
Cel: Il Signore sia con voi.

T: E con il tuo spirito.

Introduzione

Le nostre comunità sono segnate in questi mesi da tanti interrogativi sul futuro della realtà lavorativa del nostro territorio a causa della crisi economica che tutti conosciamo.

L'interrogativo diffuso è: cosa fare? Come risolvere questi problemi? Le nostre comunità parrocchiali non hanno soluzioni preconfezionate in tasca, ma questa sera vogliamo riscoprire nella preghiera il modo autentico per interrogarci e coinvolgerci concretamente per esprimere solidarietà e vicinanza fraterna alle persone che hanno perso il lavoro o che vivono una situazione di lavoro precario. Chiediamo al Signore che in questo nostro tempo, illuminati dal mistero della Pasqua, sappiamo vivere e affrontare le diverse situazioni della vita sostenuti dalla Sua presenza che ci sostiene con la Sua Parola che afferma: *"Non temere, perché io sono con te"* (Is. 43,5).



Canto: RESTA QUI CON NOI

1. Le ombre si distendono scende ormai la sera
e si allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

**Resta qui con noi il sole scende già,
resta qui con noi Signore è sera ormai.
Resta qui con noi il sole scende già,
se tu sei fra noi la notte non verrà.**

2. S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini di ogni cuore,
alle porte dell'amore vero;
come una fiamma che dove passa brucia,
così il Tuo amore tutto il mondo invaderà.
3. Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,
ma che sempre le può dare vita.
Con Te saremo sorgente d'acqua pura,
con Te fra noi il deserto fiorirà.

Richiesta di perdono con canto penitenziale "Kyrie eleison"

- Signore, ti chiediamo perdono se non siamo stati capaci di ascolto e di vicinanza ai fratelli in difficoltà
- Cristo, ti chiediamo perdono se abbiamo perso delle occasioni concrete per interrogarci e agire come comunità intorno ai problemi sociali e del lavoro del nostro territorio
- Signore, ti chiediamo perdono se abbiamo delegato ad altri una responsabilità nostra, personale e comunitaria

Cel: Preghiamo.

Padre buono, siamo davanti a te questa sera.

Fa' che il nostro cuore si concentri su di Te perché si apra alla tua Parola, l'unica che ci è necessaria per la vita.

Fa' che possiamo ritrovare in te la Speranza per aprire il nostro cuore anche agli altri, in particolare a coloro che sono più in difficoltà.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.

Testimonianza

Canto: *La Tua Parola, Signore, è Parola di vita eterna. Alleluia...*

Dal Vangelo di Luca

In quello stesso giorno (il primo dopo il Sabato) due dei discepoli erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo.

Ed egli disse loro: "Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?". Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: "Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?". Domandò: "Che cosa?". Gli risposero: "Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni

da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto"

Salmo 27

In un momento di crisi profonda
ti innalzo questa preghiera, Signore;
ti grido l'angoscia e la rabbia
di un cuore tormentato e in rivolta.
Perché fai da spettatore distratto del male che affoga questo mondo
e dei tanti drammi e problemi che tormentano la vita delle persone?

*Perché resti muto e indifferente
di fronte al mio tormento
e sembri osservare impassibile
la mia agitazione?
Parlami, Signore, rispondimi,
mandami un segno, una luce
che rischiari il buio del cuore
e fermi le mie lacrime.*

Tu resti in silenzio, Signore, di fronte al chiasso dell'uomo
che pretende miracoli inutili o ti accusa di averlo tradito.
Solo l'uomo che sa fare silenzio
nell'assillo di mille problemi, nell'ansia di scelte difficili,
nel peso del dolore e del male;
solo l'uomo che sa fare silenzio di fronte al tuo silenzio
può scoprire il valore della vita
e accogliere la tua Parola di pace.
*Beato l'uomo che sa fare silenzio
per ascoltare la voce dello Spirito
e contemplare l'eterna Parola
che siede alla destra del Padre.*

denti e sono costretti a chiudere le loro aziende, perché non si lascino prendere dalla depressione e dallo sconforto

- ... degli immigrati che in diversi modi arrivano nel nostro paese, per le donne sole con figli da crescere e senza lavoro perché non divengano preda della malavita e trovino accoglienza
- ... A dieci anni dalla sua morte ti preghiamo per don Gianni Fornero, sacerdote della nostra Diocesi, che ha dedicato gran parte del suo ministero all'ambito del sociale e del lavoro

Canto: UN PICCOLO GESTO DI AMORE

1. Cresce la vita nel campo di Dio:
un piccolo gesto d'amore
percorre la terra e germoglia,
come il seme di un fiore lontano
portato dal vento.

**Quante volte crediamo di dare
e diamo il di più!**

**Invece l'amore vero è un taglio
sul vivo: è dare la vita. (2v)**

2. Tu vedi i fiori e non pensi mai
all'umile intenso lavoro
che geme la terra nell'inverno,
quando tutto ti sembra assopito
in un lungo silenzio.

Cel: Padre nostro

Saluto del Vescovo e benedizione finale

OMELIA

Canto: SIGNORE FA DI ME UNO STRUMENTO

**Signore, fa di me uno strumento
della tua pace, del tuo amore. (bis)**

- 1 Dove c'è l'odio, ch'io porti l'amore,
dov'è l'offesa, ch'io porti il perdono.
- 2 Dov'è tristezza, ch'io porti la gioia,
dov'è l'errore, ch'io porti la verità.

Preghiera di intercessione

Cel: Ora Signore, ci presentiamo a te, perché la nostra preghiera abbracci tutto il mondo.

Questa sera, davanti a te, Signore, noi ci ricordiamo...

- ... di coloro che in questo giorno hanno perso il lavoro e per le loro famiglie
- ... dei precari e di chi è nell'incertezza lavorativa
- ... delle persone che hanno subito incidenti sul luogo di lavoro
- ... di coloro che soffrono e si sentono soli
- ... degli uomini e delle donne che sono schiacciati dall'ingiustizia e dalla guerra
- ... delle famiglie e dei nostri bambini
- ... dei morti sul lavoro e dei loro cari che sono nel dolore
- ... dei lavoratori che non riescono ad accedere alla pensione dopo aver lavorato per tanti anni, perché venga fatta giustizia
- ... degli imprenditori che non riescono a pagare gli stipendi ai loro dipen-

SECONDO MOMENTO

LA SPERANZA È LA CERTEZZA DI NON ESSERE MAI SOLI

**"Resta con noi perché si fa sera.
Egli entrò per rimanere con loro"**

Testimonianza

Canto: *La Tua Parola, Signore, è Parola di vita eterna. Alleluia...*

Dal Vangelo di Luca

Il viandante disse ai due discepoli: "Stolti e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, il egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino". Egli entrò per rimanere con loro.

Tutti: Questa sera, come i due di Emmaus, stiamo ascoltando la Parola che mai tramonta. Parola che profuma di cielo, ha sapore di terra. Racconta di Te, racconta di noi. La tua Parola è potente, feconda. Il Regno di Dio inarrestabile. Tu vinci lo scoraggiamento che sempre s'annida nei nostri pensieri e in fiacchisce le mani, raffredda il cuore. Tu, amore fedele.

L. Non temere, perché io sono con te; non smarrirti, perché io sono il tuo Dio. Ti rendo forte e anche ti vengo in aiuto e ti sostengo con la destra vittoriosa. (Is 41,10)

L. *Poiché io sono il Signore tuo Dio che ti tengo per la destra e ti dico: Non temere, io ti vengo in aiuto". (Is 41,13)*

L. Quale grande nazione ha la divinità così vicina a sé, come il Signore Dio è vicino a noi ogni volta che lo invociamo? (Dt 4,7)

L. *Sion ha detto: "Il Signore mi ha abbandonato, il Signore mi ha dimenticato". Si dimentica una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se queste donne si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai. (Is 49,14-15)*

L. Io conosco i progetti che ho fatto a vostro riguardo – dice il Signore – progetti di pace e non di sventura, per concedervi un futuro pieno di speranza. (Ger 29,11)

Tutti: Dio, Padre di tutti gli uomini,
Signore della storia,
la tua compassione per gli uomini è inesauribile:
nella tua volontà è la nostra pace!

Ascolta questa preghiera
che sale a te dal tumulto e dalla disperazione
di un mondo in cui tu sei dimenticato,
in cui il tuo nome non è invocato,
le tue leggi sono derise,
e la tua presenza è ignorata.
Non ti conosciamo, e così non abbiamo pace.

Concedici di vedere il tuo volto
e di sentire che non siamo mai soli,
perché tu sei sempre con noi,
soprattutto nei giorni della tristezza e dell'amarezza.
Nella tua volontà, o Dio,
è la nostra pace e la nostra gioia,
perché tu sei sempre con noi!



TERZO MOMENTO
TORNARE NEL MONDO CON LA GIOIA DI AVERLO INCONTRATO
“Si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero.
E partirono senz'indugio”

Testimonianza

Canto: DIO È MIA LUCE

1. Oggi una cosa chiederò al Signore,
sempre questa sola cercherò con gioia:
voglio abitare la sua casa
ogni giorno di vita.

**Dio è mia luce, Dio è mia salvezza:
nulla più temerò. Alleluia!**

Gloria canto al mio al Signore!

2. Dio mi difende dalle vie del male,
egli mi ripara nella sua tenda,
Dio mi solleva sulla rupe:
è la mia forza.
3. Canto con amore la bontà di Dio,
sempre nel mio cuore crescerà la pace:
voglio contemplare il mio Signore
nella terra dei vivi.

Dal Vangelo di Luca

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Ed ecco si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista.

Ed essi si dissero l'un l'altro: "Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?". E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone". Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.